



Dalla domenica di Pasqua alla domenica di Pentecoste

- Il mistero pasquale è il centro della fede, della vita e della liturgia cristiana. Esso permette di rivivere in ogni tempo l'evento trasformante della morte-risurrezione di Gesù, che riassume l'intera sua vita, il suo insegnamento e il suo significato messianico. Da esso viene illuminata anche la vita dei credenti, la loro destinazione e, in definitiva, da esso scaturisce speranza per tutta l'umanità. L'itinerario attraverso il tempo pasquale conduce a riflettere sulle esperienze fondamentali dell'incontro con il Risorto, del dono dello Spirito, della nascita e missione della chiesa: sono esperienze che la comunità cristiana è invitata ad annunciare e a testimoniare a tutti.
- Essa è dunque una comunità aperta al mondo, è "popolo di Dio" che non si chiude su se stesso o nei propri 'cenacoli', che non rifiuta il mondo, se non negli aspetti di male, violenza e ingiustizia che lo caratterizzano. La vitalità che proviene dalla Pasqua invita i cristiani a collaborare con Dio per rinnovare il mondo: gli *Atti degli Apostoli*, che accompagnano la liturgia del tempo pasquale descrivono i primi passi guidati dallo Spirito, il dono del Risorto. La liberazione fondamentale che viene annunciata e cercata è la liberazione da ogni forma di 'peccato', individuale e sociale. E l'esperienza pasquale della libertà, se autentica, riguarda tutti gli ambiti della vita umana.
- La celebrazione eucaristica si fa mediatrice della lode e del ringraziamento che devono scaturire spontanei dalla esperienza vissuta della Pasqua, ogni giorno.

- ▷ **Domenica di Pasqua:** *Il Signore è davvero risorto!* L'annuncio della risurrezione diventa, in alcune tradizioni cristiane, il saluto nel quale la gente, nel tempo pasquale, si riconosce unita. Siamo cristiani proprio perché, nel battesimo, siamo stati immersi nella morte e risurrezione di Gesù.
- ▷ **2ª domenica di Pasqua:** *Il suo amore è per sempre.* L'esperienza pasquale è esperienza della misericordia di Dio verso l'umanità: egli ci riaccrea alla vita. Nel nome di Gesù siamo già salvati. Il nostro compito è mostrare con la vita la salvezza ricevuta in dono.
- ▷ **3ª domenica di Pasqua:** *Il Signore ci ha risollevalo.* L'esperienza pasquale è esperienza di guarigione e di libertà. In tutto, perciò, dobbiamo obbedire a Dio piuttosto che agli uomini, rinnovando così ogni giorno l'*Amen* della fede al Signore presente.
- ▷ **4ª domenica di Pasqua:** *Io sono il Buon Pastore.* Possano l'immagine del pastore buono e quella dell'Agnello che dà la sua vita guidarci nella nostra quotidianità e illuminare le nostre scelte.
- ▷ **5ª domenica di Pasqua:** *A tutti i popoli ha rivelato la salvezza.* La vita dei discepoli è spesso testimonianza resa alla parola di Dio tra molte tribolazioni. La missione chiede fedeltà e perseveranza nell'amore, la vera forza divina che può salvare l'umanità.
- ▷ **6ª domenica di Pasqua:** *Tu giudichi i popoli con rettitudine.* Non possiamo temere il giudizio di Dio, quando la nostra vita, sebbene per strade misteriose e a volte contorte, è stata una ricerca dell'amore. Lo Spirito di Dio, infatti, è continua energia di amore e comunione.
- ▷ **Ascensione del Signore:** *Io sono con voi tutti i giorni.* L'immagine a cui rimanda l'ascensione al cielo non parla di abbandono, ma di una presenza nuova da parte di Gesù. Egli è l'Emmanuele per sempre, il Dio con noi, non fonte di evasione o di alienazione, ma per una realizzazione piena dell'umanità in lui.
- ▷ **Solennità di Pentecoste:** *Accendi in noi il fuoco del tuo amore.* La Pentecoste chiude il tempo pasquale: l'esperienza del Risorto presente, il dono dello Spirito, la comunità cristiana inviata in missione verso tutti sono l'eredità del tempo pasquale.